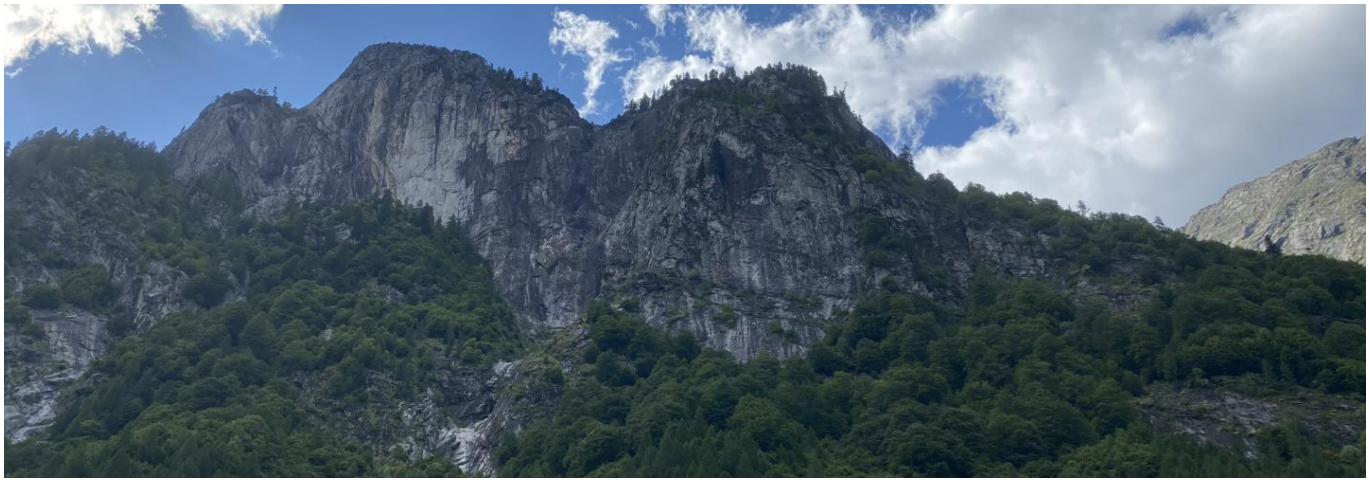
Precipizio di Strem - La Ragnatela



Difficoltà:
6b+, 6b obb., S2/S3
Sviluppo:
350m
Gruppo Montuoso:
Mesolcina - Spluga
Località di Partenza:
Corte terza (Bodengo)
Quota di Partenza:
1200m
Quota di attacco:
1500m circa

Quota di vetta:
1800m circa
Avvicinamento:
50'
Tempo di salita:
4-5h
Tempo di discesa:
1h oer le doppie
Esposizione:
Sud
Tipo di roccia:
Gneiss
Periodo:
Le mezze stagioni i giorni freschi d'estate. Da evitare dopo le piogge

Data ripetizione:
23/09/2022

Attrezzatura e materiale:

Via chiodata a spit distanti, può risultare utile quelche friend fino al N°1 BD per integrare le protezioni.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione avvicinamento:

Da Gordona è possibile acquistare il il pass per la Val Bodengo nei bar posti in centro al paese. Si proseguire verso la val Bodengo prima su strada asfaltata, poi per sterrata fino a giungere al parcheggio di Corte Terza. Qui si parcheggia l'auto e si prosegue a piedi attraversando sul ponte il torrente, quindi si risale per tracce di sentiero in prossimità di un canale, presenti parecchi ometti, fino ad entrare nel bosco di faggi, dove qualche passaggio agevolato da corde fisse permette di risalire un piccolo salto roccioso, qui è possibile traversare verso destra fino ad un piccolo terrazino, partenza di tutte le vie delle placche dell'Aquila (30' da corte terza).

Noi abbiamo proseguito per ripide roccette(corde fisse) tra boschetti e radure fino a giungere sotto la parete nei pressi della via Cavallette Volanti, traversare ora a sinistra sempre per corde fisse e placche adagiata fino a individuare l'attacco posto circa 20m a destra della cascata, nei pressi di un canaletto.

Si può evitare il tratto di corde fisse salendo una via sulla parete dell'Aquila

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire per placche adagiate fino a un tratto più liscio che si aggira a sinistra per rientrare a destra allo spit, proseguire fino ad un altro spit e andare a sinistra alla sosta. **5c; 45m.**
- **2° tiro:** dritto sopra la sosta per placca lavorata fino a piegare verso sinistra alla sosta. **6a; 40m.**
- **3° tiro:** salire ancora dritti per tratto verticale, poi la parete piano piano si adagia e giunti in un punto molto appoggiato si arriva in sosta. **6a; 40m.**
- **4° tiro:** dritto per placche adagiate fino a una sosta sotto delle zolle erbose. **4b; 45m.**
- **5° tiro:** in netto traverso verso sinistra si va a sostare su comoda cengia erbosa sotto la parte superiore della parete. **III; 25m.**
- **6° tiro:** partenza molto aggettante fino a prendere e salire un pilastrino. Dalla cima del pilastrino salire tendendo prima a sinistra fino a quando logicamente si torna a destra alla sosta. **6b; 25m.**
- **7° tiro:** Salire sopra la sosta con ostico passo, dopo il primo spit (allugare la protezione) tendere verso destra e salire per muro lavorato atletico e con protezioni distanti. Una volta rinviato osticamente l'ultimo spit ci si sposta verso sinistra fino al terrazzino di sosta. **6b+; 20m.**
- **8° tiro:** Con ostico passo si esce dalla sosta e si sale fino al primo vero spit e da qui ci si sposta a destra e si sale per muretti non sempre banali. **6a; 45m.**
- **9° tiro:** sopra la sosta fino a prendere la netta lama che si segue fino al suo termine, proseguire per placche e superare un ultimo muretto e poi giungere in sosta. **5c; 45m.**

Discesa:

La discesa avviene in doppia sulla via. Noi abbiamo usato le seguenti soste:

- da S9 a S8;
- da S8 a S7
- da S7 a S4
- da S4 a S3
- da S3 a S2
- da S2 a terra (60m) stando molto attenti alle corde.

Seguire poi il sentiero di avvicinamento a ritroso fino alla macchina.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Primi salitori:

P. Cogliati, R. Maj, N. Noè, S. Barbati, 1992 (Galassie in movimento), poi raddrizzata e richiodata da G. Lisignoli nel 2001 (La ragnatela)

Ripetizione di:

Mauri Luigi e Marco Miarelli

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.